

## La promessa del Tempo

Grazie, Fratello, per avermi restituito una promessa  
E non avermi lasciato nudo al tormento della delusione  
Affamato di ore sulla ciglia di un mattino folle d'emozione  
hai vestito l'attimo dell'attesa e la liturgia della tenerezza

Grazie, Fratello, perché eri stanco ma non sei fuggito  
quando mantenere quell'impegno ti faceva male  
e nei miei occhi la speranza s'affacciava al davanzale  
di rivederti ogni giorno sulla fede d'un giuramento infinito

Grazie, Fratello, perché sei stato spiga e pane  
e impastavi fiducia nella nostra storia d'eroi felici  
che profumava di agrumi e preghiere spartiti complici  
come grani di un rosario nel ricamo di giorni e settimane

Grazie, Fratello, ora riprendo una vita che non era mia  
perché palpitava nel tuo petto e si faceva nuvola e stella  
Che tenevi accesa lungo rotte mute e filari di un avemaria  
e dal tuo volto rinasco ancora nell'inchiostro di una novella

Grazie, Fratello Tempo, perché partendo non sarai andato via  
e ti ritroverò sui fianchi, nel sole, sul cuoio e nel sale  
lungo gli umili fondi del destino e i labili abissi del mare  
Correndo alle porte piovose dell'avvento della poesia